

LASCITO PRO CULTURA

Fondazione svizzera per la promozione intergenerazionale
della cultura da parte della società civile

27 aprile 2017

Comunicato stampa

La documentazione completa per la stampa, che include le immagini attuali, è disponibile su <http://www.erbprozent.ch/it/media>

Promozione intergenerazionale della cultura aperta alla partecipazione di tutti La Fondazione LASCITO PRO CULTURA assegna i primi fondi

Due anni dopo il suo lancio, la Fondazione svizzera LASCITO PRO CULTURA assegnerà i primi sussidi a operatori e istituti culturali il 6 maggio 2017 a Herisau nel quadro della manifestazione culturale «Kulturlandsgemeinde 2017». Con i complessivi 120'000 franchi assegnati, che provengono dai pre-lasciti, ossia dalle donazioni dei testatori, si intende dare un incentivo alle attività dei beneficiari. La comunità formata dagli oltre 80 testatori ha contribuito attivamente allo sviluppo dei programmi di promozione.

Tramite LASCITO PRO CULTURA le persone di ogni età possono disporre per testamento di lasciare in eredità l'1 % del proprio patrimonio per la cultura. Oltre 80 persone di età compresa tra i 27 e i 77 anni hanno già fatto una promessa di eredità, e alcuni di essi hanno contribuito con un pre-lascito. Da qui provengono i 120'000 franchi che saranno aggiudicati nel corso della prima cerimonia di assegnazione che si terrà alla «Kulturlandsgemeinde» di Herisau il 6 maggio 2017. Di comune accordo, i testatori hanno deciso che il concetto di «cultura» è da intendere in senso ampio e aperto, non cristallizzato nel tempo. La stima e la fiducia sono valori cui rendere onore nel lungo termine. Con queste prime attribuzioni la Fondazione mostra la propria strategia di promozione e apre una nuova strada nell'ambito della promozione culturale. Finora 17 cantoni della Svizzera tedesca hanno contribuito alla costituzione della Fondazione, per cui i lasciti dei testatori possono essere destinati esclusivamente alla promozione della cultura, come promesso.

Sei operatori culturali ricevono un'opportunità di scambio con un mentore

Circa 20'000 franchi confluiranno nel programma di promozione «Affinità elettive», che sosterrà sei operatori culturali permettendo loro di avere un intenso scambio di idee con un mentore di propria scelta. I testatori sono stati coinvolti attivamente nella procedura di nomina. Una giuria di esperti ha scelto i seguenti singoli artisti: Romain Buffat (1989), Yvonand, letteratura; Stefanie Daumüller (1989), Wohlen bei Bern, fotografia; Lorenz Pauli (1967), Berna, letteratura per l'infanzia e musica per bambini; Elodie Pong (1966), Zurigo, video / performance; Eva Vitija (1973), Winterthur, sceneggiatura / film; Charlotte Waltert (1973), Zurigo, arte / film d'animazione.

«Spazio e tempo» per lo sviluppo creativo di due gruppi

Attraverso il programma di promozione di LASCITO PRO CULTURA «Spazio e tempo», 60'000 franchi saranno destinati a due gruppi attivi nei seguenti ambiti: teatro, danza, performance o musica. Il programma «Spazio e tempo» permetterà loro di dedicarsi alla ricerca e alla sperimentazione. Il 6 maggio saranno estratti a sorte i due gruppi che beneficeranno di questo sostegno.

«Segno di stima» per l'associazione Tonverein Bad Bonn di Dürdingen/FR

40'000 franchi del programma di promozione «Segno di stima» andranno a sostenere l'associazione Tonverein Bad Bonn della città di Dürdingen (Canton Friburgo).

Il contributo è un segno di apprezzamento nei confronti dell'impegno decennale di Daniel Fontana e Patrick Boschung per le attività svolte nel locale Bad Bonn durante tutto l'anno che, accanto al festival di fama internazionale Bad Bonn Kilbi, meritano grande stima. A pronunciare la laudatio sarà Michael Kinzer, responsabile della cultura della città di Losanna e presidente della giuria del Premio svizzero di musica, che spiega: «Il Bad Bonn è un grande tassello della storia della musica della piccola Svizzera, un club importante in una casetta minuscola, con un programma di concerti dal vivo ideato con passione e coraggio per un pubblico fedele affamato di musica. In breve: è il locale per concerti meritatamente più ambito da queste parti.»

Maggiori informazioni: www.erbprozent.ch

o contattando direttamente Esther Widmer, direttrice generale, esther.widmer@erbprozent.ch,
tel. 079 233 62 38

Mettete un «mi piace» alla nostra pagina su Facebook: <https://www.facebook.com/erbprozent>